

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Il giorno 30 novembre 2020 alle ore 17,05 in modalità a distanza – videoconferenza su Google-Meet al link <https://meet.google.com/cvr-xwkv-zvx?hs=122&authuser=0>

viene sottoscritto il presente accordo per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica ITS G. Filangieri a. s. 2020/2021.

Sono presenti :

il legale rappresentante dell'Istituto, il Dirigente Scolastico Brunella Baratta,

- La RSU d'Istituto nelle persone di:
  - Prof. ssa Gioia Maria Teresa;
  - Prof. ssa Potestio Anna Fortunata;
  - Prof. Spezzano Salvatore;

Risulta assente La RSA d'Istituto nelle persone di:

- Prof. Mazziotti Riccardo
- Rag. Anna Guido
- Sig. Accoti Peppino

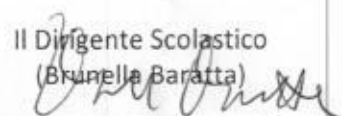
Risulta assente la rappresentanza delle organizzazioni sindacali nelle persone di:

- (GILDA UNAMS);
- (CGIL SCUOLA)
- (CISL SCUOLA);
- (UIL SCUOLA)
- (COBAS SCUOLA)

Dopo attenta lettura e ampia discussione la contrattazione integrativa di Istituto a. s. 2020/2021, che fa parte integrante del presente verbale, viene definitivamente sottoscritta dai presenti.

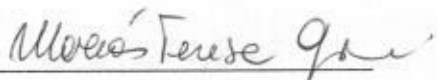
Alle ore 18,42 terminano i lavori e si redige il presente verbale letto, approvato e sottoscritto per come segue.

Il Dirigente Scolastico  
(Brunella Baratta)

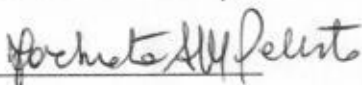


La RSU:

Prof. ssa Gioia Maria Teresa:



Prof. ssa Potestio Anna Fortunata:



Prof. Spezzano Salvatore:



Le Organizzazioni Sindacali:

Le Organizzazioni Sindacali:

Delegato

Le Organizzazioni Sindacali:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



C.da RUSSO snc -87075 Trebisacce (CS)-Tel. 0981 51003 - Fax 09811989911  
www.itsfilangieri.gov.it E-mail: CSTD05000L@istruzione.it Pec: cstd05000L@pec.istruzione.it  
C.F. 81000610782 – C.U.U.:UFCASF

Trebisacce, 30/11/2020

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 17,00, in modalità a distanza – videoconferenza su Google-Meet, in sede di negoziazione integrativa a livello d'istituto dell'Istituto Tecnico Statale G.Filangieri di Trebisacce (CS) di cui all'art. 22 lettera l del CCNL del 19 aprile 2018 - Comparto Scuola,

Vista la contrattazione integrativa d'istituto già avviata nei precedenti incontri

Le parti contraenti

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Brunella Baratta

### PARTE SINDACALE

- RSU Prof. ssa Gioia Maria Teresa;
- Prof. ssa Potestio Anna Fortunata;
- Prof. Spezzano Salvatore;

CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE SULLE PREVISTE MATERIE:

- TITOLO PRIMO - Disposizioni generali
  - TITOLO SECONDO - Materie a livello di contrattazione integrativa
    - Capo I: Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
    - Capo II: Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto – Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa (MOF), compresi i fondi relativi alla valorizzazione docenti (ex art.1, comma 126, L.107/2015 e confluiti, per disposizione della L.160/2019, nel FIS);
    - Capo III: Relazioni e diritti sindacali
    - Capo IV: Flessibilità oraria e formazione del personale
    - Capo V: Innovazione tecnologica
- TITOLO TERZO - Norme transitorie e finali

**TITOLO PRIMO  
DISPOSIZIONI GENERALI**

*Spina  
P. Palant*

*Baratta  
Spezzano*

#### **ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA**

Il presente Contratto:

1. si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto Tecnico Statale G.Filangieri di Trebisacce (CS), dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021;
2. è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### **ART. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

1. Il presente Contratto integrativo può essere oggetto di interpretazione autentica, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.
2. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del Contratto

### **TITOLO SECONDO MATERIE A LIVELLO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

#### **CAPO I**

#### **ART. 3 - RUOLO - COMPITI ED OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

1. Il DS ha la responsabilità complessiva dell'organizzazione della sicurezza e assume il ruolo e i compiti che la legge assegna proprio al datore di lavoro ovvero:
  - a. effettua, in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del RLS, la valutazione dei rischi ovvero l'esame sistematico ed articolato di tutte le attività svolte nell'Istituto per definire le probabili cause di lesioni o danni a carico dei lavoratori;
  - b. elabora il conseguente documento di valutazione dei rischi, contenente:
    - b1) una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
    - b2) l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla suddetta valutazione.
  - c. rielabora la valutazione dei rischi e il documento della valutazione dei rischi in occasione di modifiche significative, ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori;
  - d. designa il RSPP interno o esterno alla scuola;
  - e. designa gli addetti al servizio di prevenzione e protezione interno alla scuola;
  - f. adotta le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori.
  - g. mantiene i rapporti con gli Enti locali, soprattutto con la Provincia, informandola tempestivamente In caso di grave ed imminente pericolo, e per gli interventi di tipo strutturale, su segnalazione del RSPP, adottando tutti i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e ritenuti opportuni per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli alunni.

#### **ART. 4 - RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

1. Il RSPP, che è designato dal Dirigente Scolastico e coordina il servizio di prevenzione e protezione:
  - a. partecipa, insieme al DS e al RLS, alla valutazione dei rischi e alla elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi
  - b. visita i luoghi di lavoro
  - c. partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione contro i rischi
  - d. collabora alla formazione del personale
  - e. diventa figura di riferimento per tutto il personale della scuola

- f. viene consultato ogni volta che si manifestano situazioni di rischio non adeguatamente valutate o situazioni impreviste;
2. Il DS ha nominato come RSPP l'Ing. Giuseppe Giovanni DE VITO, individuato con avviso pubblico di ricognizione esterna.

#### **ART. 5 - RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI SICUREZZA**

1. Il RLS è designato, di norma, tra i componenti della RSU, in caso di indisponibilità tra la RSU si consultano i terminali sindacali.

Nel caso di indisponibilità dei terminali sindacali si ricorre all'assemblea dei lavoratori.

Il RLS permette ai lavoratori di partecipare da protagonisti alla tutela della loro salute nei luoghi di lavoro, non solo per controllare il rispetto della normativa sulla sicurezza, ma anche per avanzare proposte e suggerimenti, ha il ruolo di:

- a. esprimere un suo parere sulla valutazione dei rischi e le misure di tutela attivate;
- b. partecipare alla formulazione dei programmi di informazione dei lavoratori;
- c. essere consultato dal DS nella scelta delle seguenti figure: Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio (SPILA), Servizio di Pronto Soccorso (SPS), Servizio di Gestione Emergenze (SGE);
- d. prendere parte alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione contro i rischi;
- e. potere visitare i luoghi di lavoro

Le attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sono disciplinate dal D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - TUSL).

Per l'anno scolastico in corso il RLS è il prof. Vincenzo Blumetti.

#### **ART. 6 - DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI SICUREZZA**

1. Nel caso in cui nessun componente la RSU fosse disponibile a candidarsi, spetta all'Assemblea dei lavoratori designare, come rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, un docente che abbia frequentato il relativo obbligatorio corso.

#### **Referente Covid**

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 viene disposta la nomina dei Referenti COVID-19 di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021, individuati nelle persone di Gioia Maria Teresa, Giovazzino Peppino, Lattuca Marilucia, Ripoli Ottavio.

#### **ART. 7 - FORMAZIONE**

1. L'attività di formazione sulla sicurezza costituisce obbligo di servizio.

La totalità del personale docente e non docente è tenuto a partecipare alla formazione.

### **CAPO II**

#### **Criteria per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF)**

#### **ART. 8 - RISORSE**

1. Le risorse per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

*Spett.le M. Pella*

- a. *Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF)*, che comprende:
- Fondo dell'Istituzione scolastica (FIS) annualmente stabilito dal MIUR
  - Risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
  - Risorse destinate ai docenti assegnatari di Funzioni strumentali al PTOF
  - Risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA
  - Risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio
  - Risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
  - Risorse per la valorizzazione del merito del personale docente
- b. stanziamenti degli eventuali *residui del Fondo* non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- c. *altre risorse* provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- d. eventuali *contributi dei genitori*.

Per quanto riguarda il calcolo delle risorse relative al FIS e il prospetto relativo alle risorse finanziarie MOF, le parti concordano di rinviare il confronto successivamente all'assegnazione del finanziamento ministeriale.

#### **ART. 9 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

1. Le risorse del FMOF sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche in correlazione con il PTOF, il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il PdM (Piano di Miglioramento), nonché con il Piano annuale delle attività del personale docente e del personale ATA.
2. I criteri di ripartizione del FMOF sono relativi alle percentuali deducibili dal numero delle risorse professionali in servizio suddivise per i diversi profili; sono assegnati, pertanto, per le attività del personale docente il **70 %** e per le attività del personale ATA il **30%** del fondo disponibile.  
Per il personale ATA la parte del FIS sarà assegnata in maniera distinta tra i tre profili (collaboratori scolastici, assistenti tecnici e assistenti amministrativi) sulla base delle attività aggiuntive di lavoro effettivamente prestate, sempre in riferimento al numero delle unità di personale appartenente ai diversi profili.
3. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

#### **2. Le risorse finanziarie, per l'a. s. 2020/2021, sono le seguenti:**

	<b>Risorse a. s. 2020/2021 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Fondo dell'Istituzione Scolastica – art. 40, comma 4, lett.a) CCNL 2018	euro 37.058,53
Indennità di direzione DSGA e sostituto	euro 3.503,28
Attività complementari di educazione fisica – art.40, comma4, lett.b) CCNL 2018	euro 1.805,12
Funzioni strumentali al PTOF – art.40, comma 4, lett.c) CCNL 2018	euro 3.104,47

Incarichi specifici al personale ATA - art. 40, comma 4, lett.d) CCNL 2018	euro 2.169,04
Area a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Progetti – art. 40, comma 4, lett.e) CCNL 2018	euro 512,80
Ore eccedenti sostituzione – art. 40, comma 4, lett.f) CCNL 2018	euro 2.065,66
Valorizzazione del personale scolastico – art. 40, comma 4, lett.g) CCNL 2018 e Legge di Bilancio 2020 (art.1, comma 259, (Legge n. 160/2019)	euro 7.590,81
Economie ore eccedenti anni scolastici precedenti	euro 3.437,19
Economie 2019/20	euro 4.353,46
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l) CCNL/2007)	Area a rischio aa. ss. precedenti : 2016/17 - 2.648,07 2019/20 – 432,76 <i>Tabella A Doc. +ATA</i>

### Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF, il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il PdM (Piano di Miglioramento).

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 3.503,28 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 337,67 (lordo dipendente).

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 33.555,25 viene così ripartita

Ripartizione FMOF		Lordo dipendente
Personale Docenti	70%	€ 23.488,68
Personale ATA	30%	€ 10.066,58

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato nell'ambito del FMOF : *vedi Tabella A – DOC. e Tabella B – ATA 2020-21 allegata.*

### ART. 10 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI

1. L'individuazione dell'unità di personale da parte del Dirigente avviene in considerazione dei seguenti criteri:

- specifica professionalità
- esperienza maturata nel settore di riferimento
- disponibilità espressa dal personale.

3. L'attribuzione dei compensi accessori è rivolta alle attività preventivamente autorizzate dal Dirigente, in coerenza con il PTOF e con le esigenze educativo-didattiche, amministrative e organizzative che via via vengono a determinarsi nel corso dell'anno scolastico.

*Stefano M. Pelicci*  
5

*Del Dr. M. M. M.*

4. La remunerazione delle attività aggiuntive è riconducibile alle attività autorizzate ed effettivamente espletate.
5. Per il personale ATA, in caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
6. Tale eccedenza, per il personale ATA, può essere recuperata con riposi compensativi, anche sulla base delle richieste specifiche a carattere personale.
7. Per il personale ATA, le prestazioni aggiuntive sono, altresì, riconducibili alle aree di attività di seguito specificate, che, nel corso dell'anno scolastico, potranno essere integrate dai bisogni formativi emergenti:
  - a. lavoro straordinario
  - b. eccedenze orario per riposi compensativi
  - c. lavoro straordinario per sostituzione colleghi assenti
  - d. supporto progetti, manifestazioni, eventi, etc...
  - e. attività di alternanza scuola-lavoro
  - f. altri servizi emergenti.
8. Per il personale ATA, il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti prestazioni in orario aggiuntivo alla normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
9. Per il personale docente, l'attribuzione delle risorse relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) è riconducibile, di norma, alle prestazioni aggiuntive espletate in tale ambito, in considerazione dei seguenti criteri:
  - specifica professionalità
  - esperienza maturata nel settore di riferimento
  - disponibilità espressa dal personale
  - diffuso coinvolgimento dei docenti in servizio
9. Per il personale docente e ATA, l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari è riferita, di norma, alle prestazioni aggiuntive espletate in tale ambito, in considerazione dei seguenti criteri:
  - a) individuazione con specifico bando o nota informativa del Dirigente a seconda di quanto previsto dalle Linee guida;
  - b) in caso di nota informativa del Dirigente sono adottati i seguenti criteri:
    - specifica professionalità
    - esperienza maturata nel settore di riferimento
    - disponibilità espressa dal personale
    - diffuso coinvolgimento del personale in servizio.
1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 9, le risorse del compenso accessorio destinato al personale docente è ripartito, sulla base del Piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale, tra le macroaree di seguito specificate:
  - a. Attività di **PCTO** (docenti: coordinamento /docente referente, tutoraggio ..., supporto al tutoraggio, ata : Supporto alla didattica, supporto amministrativo): *vedi "tabella C personale docente e ata 2020-2021" allegata.*
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
3. Le attività di cui ai commi 1 e 2 vanno remunerate solo se svolte oltre l'orario di lavoro obbligatorio

**ART. 11 - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO - BONUS - ART 40, COMMA 4, LETT.G). (LEGGE N. 107/2015)**

Ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, le risorse assegnate all'Istituto pari a euro 7.590,81 l.d. saranno utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni del personale scolastico, Docenti e ATA, secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29 novembre 2007.

Tenuto conto di quanto sancito dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

Visto il CCNL comparto "Istruzione e Ricerca" - Sezione Scuola, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

**L'importo complessivo di euro 7.590,81 viene distribuito in proporzione al numero delle unità di personale docente ed ata in servizio per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale:**

**n. 80 docenti, n.28 ata = 108 = quota parte 70,28**

**euro 5.622,4 docenti**

**euro 1.967,84 ata .**

Si concordano, altresì , per il personale docente i seguenti criteri:

1. retribuzione minima pari circa € 300
2. retribuzione massima pari circa € 1.000.

Si concordano, altresì , per il personale ATA i seguenti criteri:

1. retribuzione minima pari circa € 200
2. retribuzione massima pari circa € 500.

**CAPO III**

**ART. 12 - DIRITTI SINDACALI**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'androne dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa e dell'eventuale divulgazione sul sito della scuola dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. La RSU dispone, ove possibile, dell'utilizzo di un'aula attrezzata.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (art. 6 del Contratto Quadro ARAN-OOSS del 9 ottobre 2009) per:
  - espletare il loro mandato;
  - partecipare a trattative sindacali;
  - partecipare a convegni e congressi di natura sindacale.
6. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, nel rispetto del tetto massimo e delle norme pattizie, con preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

*M. P. P.*  
*A. P.*



## **ART. 17 - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

1. Le risorse per la formazione del personale sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche in correlazione con il PTOF, il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il PdM (Piano di Miglioramento), nonché con il Piano annuale delle attività del personale docente e del personale ATA.

2. I criteri generali di ripartizione delle risorse sono relativi alle percentuali deducibili dal numero delle risorse professionali in servizio suddivise per i diversi profili; sono assegnati, pertanto, per la formazione del personale docente circa **70%** e per quella del personale ATA circa il **30%** del fondo disponibile corrispondente a circa euro e per quella del personale ATA circa .

### **CAPO V**

#### **Innovazione tecnologica**

## **ART. 18 - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO**

1. Muovendo dalla consapevolezza che, da un punto di vista normativo, non esiste un "dovere alla connessione" e fermo restando il riconoscimento dell'importanza dell'introduzione delle nuove tecnologie come strumento di facilitazione nella comunicazione e nell'organizzazione del lavoro, per contemperare le esigenze dell'efficacia e della qualità del servizio con il benessere e la dignità del lavoratore si definisce il seguente criterio per l'utilizzo delle tecnologie in orario diverso da quello del servizio:

- la connessione, di natura facoltativa, ivi compreso il controllo della posta e/o sms, è praticabile limitatamente all'invio o ricezione di messaggi che potrebbero riguardare situazioni di urgenza e/o disposizioni di servizio da applicarsi entro poche ore.

## **ART. 19 - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA**

1. L'utilizzo delle tecnologie implica importanti sfide dell'innovazione: sfide metodologico-didattiche, per i docenti, e sfide organizzative, per il personale amministrativo. In tale direzione, l'uso, ad esempio, del registro elettronico da parte dei docenti e i servizi amministrativi in direzione sempre più della digitalizzazione creano le migliori condizioni di lavoro di chi fa l'amministrazione scolastica ogni giorno e, contestualmente, migliorano i servizi.

2. Muovendo da queste premesse, si individuano quali azioni positive riflettenti la qualità del lavoro e la professionalità delle risorse umane le seguenti:

- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali,
- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali,,
- potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente
- potenziare, completandola, la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

## TITOLO TERZO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### ART. 20 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### ART. 21 – NATURA PREMIALE DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

1. Saranno retribuite soltanto le attività preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico ed effettivamente espletate.
2. In caso di assenza prolungata, si terrà conto in percentuale rispetto all'intero mandato dell'attività effettivamente espletata.
3. Le attività/ progetti per le quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi.
4. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Il presente Contratto è formato da n. 11 pagine e sottoscritto in data 30 novembre 2020.

#### Per la parte pubblica

Il Dirigente scolastico

Brunella Baratta

#### Per la parte sindacale

LA RSU

Maria Teresa Gioia

Anna Fortunata Potestio

Salvatore Spezzano

Maria Teresa Gioia  
Anna Fortunata Potestio  
Salvatore Spezzano